



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Brescia



COMMISSIONE ESCURSIONISMO

PICCOLE DOLOMITI BRESCIANE

BAITA GATOLE' E CIMA VALCAELLI (m. 1.375)

8 aprile 2018

ACCOMPAGNATORI:	Barbara Cocchini – Oscar Rossini
RITROVO E PARTENZA:	Ore 7.20 P.le Iveco
LOCALITA' DI PARTENZA:	Anfo Strada del Baremone – Maniva (m. 675)
DIFFICOLTA':	EE
DISLIVELLO:	m 700
TEMPO DI PERCORRENZA:	5 ore comprese le pause
INTERESSE:	Naturalistico e paesaggistico
SENTIERI:	Cai n. 433 – 434
PRANZO:	Al sacco
ABBIGLIAMENTO:	Scarponi da trekking, bastoncini, pile, giacca a vento, cuffia e guanti
NUMERO PARTECIPANTI:	Massimo 20

Itinerario

Dall'abitato di Anfo imbocchiamo la strada a sinistra con le indicazioni per il Baremone-Maniva e dopo qualche tornante parcheggiamo le macchine lungo la strada, nei pressi di una piccola area di sosta situata sulla destra della nostra direzione di marcia.

Da qui iniziamo l'escursione che per il primo pezzo si snoda lungo la strada asfaltata che dal lago di Idro porta al Maniva. La bella strada, immersa nel bosco, ci porta dopo circa 40 minuti di marcia presso la Conca del Chetoi (m. 895) dove si erge un roccolo e si incrocia il sentiero proveniente dal Monte Censo visibile alle nostre spalle.

Da qui, lasciamo la strada e imbocchiamo il ripido sentiero che si stacca a destra e si snoda lungo una dorsale prevalentemente erbosa. Procediamo seguendo le indicazioni del segnavia CAI e ci concediamo qualche pausa per riprendere fiato e ammirare il lago d'Idro alle nostre spalle.

Il sentiero riprende più dolcemente a risalire tra trincee e postazioni, con ancora qualche tratto più erto fino a raggiungere una croce bianca (m 1.240) per poi raggiungere la Baita Gatolè il bel bivacco alpino (1260m) inaugurato dal Gruppo Alpini di Anfo nel 2013. Qui sostiamo per una breve pausa.

Riprendiamo il cammino seguendo le indicazioni blu/nere "Alta via dei Forti" e ci portiamo sotto il crestone meridionale della Cima Valcaelli, costellata da guglie calcaree dalle mille forme.

Il sentiero incrocia nuovamente la strada asfaltata presso una curva a gomito. Davanti a noi, più in alto, si scorge il rifugio Rosa al Baremone e sulla destra la cima Ora, dove si trova l'omonimo Forte.

Imbocchiamo da qui il ripido e stretto sentiero che, con prudenza e attenzione, ci porta sulla Cima Valcaelli, punto più elevato della nostra escursione (m. 1.375).

Sostiamo qua per il pranzo.

Riscendiamo per lo stesso sentiero e raggiungiamo nuovamente la strada: da qui lungo i suoi tornanti percorriamo l'itinerario di rientro.